

# Ferrara

**AUTOFFICINA  
PRESTIGE CARS**  
di DI BENEDETTO FRANCESCO

Installazione impianti  
GPL e Metano

RICARICA ARIA CONDIZIONATA  
per la tua sicurezza vieni a scoprire  
la nostra promozione estiva "CHECK UP FERIE"

Via Passega, 97 Ferrara Cell 3494656653 Tel. 053294140

## Via Modena, Gad e cantiere Darsena: la città cambia così

Il punto col dirigente dell'urbanistica **Magnani** Riaperto il tavolo con la Coop per l'ex Felisatti

di Gian Pietro Zerbinì



**Fabrizio Magnani**  
È il dirigente del settore Urbanistica e governo del territorio del Comune di Ferrara

**Ferrara** In attesa dell'8 novembre - data prevista per la prima consultazione preliminare per il nuovo Pug, il piano generale dell'urbanistica, la cui adozione e approvazione è prevista per il 2024 - proseguono intanto i progetti e i lavori per trasformare la città con operazioni di rigenerazione urbana.

L'architetto Fabrizio Magnani, dirigente dell'urbanistica del Comune di Ferrara, traccia il punto sui principali lavori in atto e su alcuni progetti che potrebbero concretizzarsi nei prossimi mesi, sfruttando anche i fondi del Pnrr che consentiranno di realizzare alcune opere importanti per la città.

«Il bando periferie sta andando avanti - dichiara Magnani - i lavori per riqualificare la zona di Darsena procedono. Siamo in fase di definizione per il progetto del nuovo parcheggio a raso che dovrà sostituire il parcheggio multipiano e a questo proposito è stato sottoscritto proprio in questi giorni tra il sindaco e la Regione la modifica dell'accordo di rigenerazione urbana, per non perdere il finanziamento di 1,5 milioni di euro che erano destinati alla costruzione del secondo piano del parcheggio multipiano nell'ex Mof. Quella somma ora sarà riconvertita nella

realizzazione di percorsi ciclabili dal Meis fino all'ex Mof».

C'è anche il discorso di riqualificazione nell'area della stazione ferroviaria del Gad e nel comparto di via Modena e via del Lavoro, tra i più degradati a due passi dalla città.

«È prevista la riqualificazione dell'autostazione per pullman - continua - e nel retro della stazione ferroviaria. Per quanto riguarda via del Lavoro proseguono i contatti con i privati per riallestire l'area rimasta abbandonata in più punti da molti anni. Tra l'altro, di recente, abbiamo riaperto un tavolo

**«Il Parco Sud non è tra le priorità Nemmeno l'area Silla Riconvertiti 1,5 milioni delle Regione»**

di confronto con Coop Alleanza 3.0, proprietaria dell'ampia area dell'ex Felisatti».

Negli anni scorsi infatti la Coop aveva demolito il complesso dell'ex fabbrica e secondo i piani c'era già un progetto ben avviato per costruire un centro commerciale e qualcosa che rivitalizzasse il quartiere. Poi la crisi, la pandemia e l'arrivo di un punto vendita concorrente

a poca distanza hanno frenato il progetto. Ora si torna a trattare. D'altra parte la zona ha avuto di recente anche nuovi ingressi di privati. Vanno ricordati gli arrivi dei due ristoranti in via Santini/via Modena al posto del rudere dell'ex Mares. E anche l'istituto Cappellari lo scorso anno si è trasferito dal centro in via del Lavoro.

Progetti che al momento sembrano completamente fuori dall'agenda urbanistica di Magnani sono il parco Sud e l'Area Silla.

«In questa fase non sono tra le priorità - conferma il tecnico responsabile comunale dell'urbanistica - sia quella nella zona più periferica di via Bologna, sia quello più vicino alle Mura».

«Grazie ai fondi del Pnrr - spiega ancora Magnani - abbiamo poi intenzione di riqualificare alcune zone ancora degradate della città. In Foro Boario sono in arrivo 6 milioni di euro per la costruzione di un palazzetto dello sport da 2.000 posti ed entro il prossimo marzo dovrà essere fatto l'affidamento».

Un ultimo accenno va fatto su via Scalambra. «Uno degli scheletri dei palazzoni rimasti abbandonati - annuncia Magnani - verrà riconvertito. È un inizio e speriamo che nel tempo la zona venga completamente ristrutturata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Corti di Angelica, espropri e veleni Opposizioni: la giunta non dice la verità

Mozione per annullare la delibera: «Lodi smentito dalla Corte dei Conti»



**Francesco Colaiacovo**  
Capogruppo del Pd in consiglio comunale

**Ferrara** Le opposizioni Pd, Azione Civica e Ferrara Bene Comune non ci stanno. La delibera della giunta sugli espropri per realizzare il progetto delle Corti di Angelica (ex Palaspecchi) non è piaciuta per le inesattezze a loro dire della narrazione con cui si attribuivano errori e perdite di denaro da parte della precedente amministrazione comunale guidata da Tiziano Tagliani.

«In realtà spiega France-

sco Colaiacovo, capogruppo Pd in consiglio comunale - la giunta vuole ora mascherare oggettive difficoltà che sta incontrando per riqualificare l'area con un finanziamento di 15 milioni di euro del Pnrr, con una candidatura senza avere materialmente ancora l'area».

Ecco che allora è stata presentata una mozione «per fare chiarezza su quanto è avvenuto, dimostrando con una sentenza della Corte dei

Conti l'operato corretto della precedente amministrazione in merito alla fidejussione».

In particolare si contestano le affermazioni del vicesindaco Nicola Lodi che dice: «Se il Comune avesse riscosso anziché rinunciare nel 2017, oggi avrebbe portato nelle casse del Comune una liquidità che ci permetterebbe di portare a termine la riqualificazione».

«Argomentazione - dico-



Ancora polemiche sul recupero dell'ex Palazzo degli Specchi

no le opposizioni - svolta ad arte per screditare la precedente amministrazione e distogliere l'attenzione dal fatto che la giunta Fabbri ha candidato un progetto senza avere la disponibilità dell'a-

rea oggetto dell'intervento, rischiando di gettare al vento 15 milioni del Pnrr».

La mozione chiede quindi di riscrivere la delibera, perché contiene inesattezze. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA